



nexthardware.com

a cura di: **Giuseppe Apollo** - pippo369 - 21-02-2019 15:00

CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/ram-memorie-flash/1389/corsair-dominator-platinum-rgb-3600mhz-32gb.htm>)

Prestazioni elevate ed un sistema di illuminazione senza pari per le nuove memorie premium del produttore californiano.



Come da tradizione, questi kit di memorie sono equipaggiati con un PCB a 10 strati ed ICs altamente selezionati, presumibilmente Samsung B-die, atti a garantire ampi margini di overclock indipendentemente

dalla frequenza nominale.

Rispetto ai precedenti modelli dotati di sistema d'illuminazione standard, le nuove Dominator Platinum RGB beneficiano della presenza di ben 12 LED RGB CAPELLIX, estremamente luminosi e indirizzabili individualmente tramite il software proprietario iCUE che permette, inoltre, di effettuare un monitoraggio della temperatura e delle frequenze in tempo reale.



Nel corso della recensione odierna andremo ad analizzare il kit da 32GB identificato dal produttore tramite il part number **CMT32GX4M4K3600C16**, formato da quattro moduli da 8GB ciascuno operante alla frequenza di 3600MHz con timings 16-18-18-36 2T.
Buona lettura!

1. Presentazione delle memorie

1. Presentazione delle memorie



Sul frontale osserviamo una foto in prospettiva di uno dei moduli e tutta una serie di loghi tra i quali quello del produttore e del software iCUE, nonché le varie indicazioni che riportano la serie di appartenenza, la tipologia, la capacità e la frequenza operativa del kit.





Sul retro abbiamo invece due etichette adesive con i relativi codici a barre, il product number ed il luogo di produzione, oltre che le certificazioni ottenute e le condizioni di garanzia che ricordiamo essere a vita presso il produttore.

Presenti anche una breve descrizione multilingue delle caratteristiche peculiari, il nome della serie, il logo del produttore e quello che certifica la compatibilità con l'ecosistema CORSAIR.

A garanzia dell'integrità del contenuto sono posti due sigilli adesivi posizionati tra il lato inferiore della confezione e le due fiancate.



Tutti e quattro i moduli sono protetti da un blister in plastica trasparente e alloggiati a coppie su due distinti supporti in foam poliuretano opportunamente sagomato.



Quest'operazione si è resa necessaria al fine di implementare il nuovo sistema di illuminazione che, rispetto alle soluzioni viste sulle varie edizioni speciali delle Dominator Platinum, ma anche delle recenti Vengeance RGB PRO, rappresenta un notevole passo in avanti.

Alla base c'è una nuova tecnologia, denominata appunto CAPELLIX, che CORSAIR ha sviluppato in collaborazione con PRIMAX Electronics ed è basata su un processo produttivo che consente l'installazione del die del LED direttamente sul PCB permettendo una riduzione dello spazio occupato di circa il 92% rispetto ai classici moduli SMD per avere una densità molto più elevata e, soprattutto, una notevole riduzione dei consumi (fino al 40%).



Completamente aggiornato il corpo dissipante che è stato rivisto nella forma, dimensioni e finitura utilizzata.

Molto bella anche la nuova finitura in grigio scuro satinato sulla quale si riesce (a dire il vero con un po' di fatica) ad intravedere il logo CORSAIR serigrafato in nero.

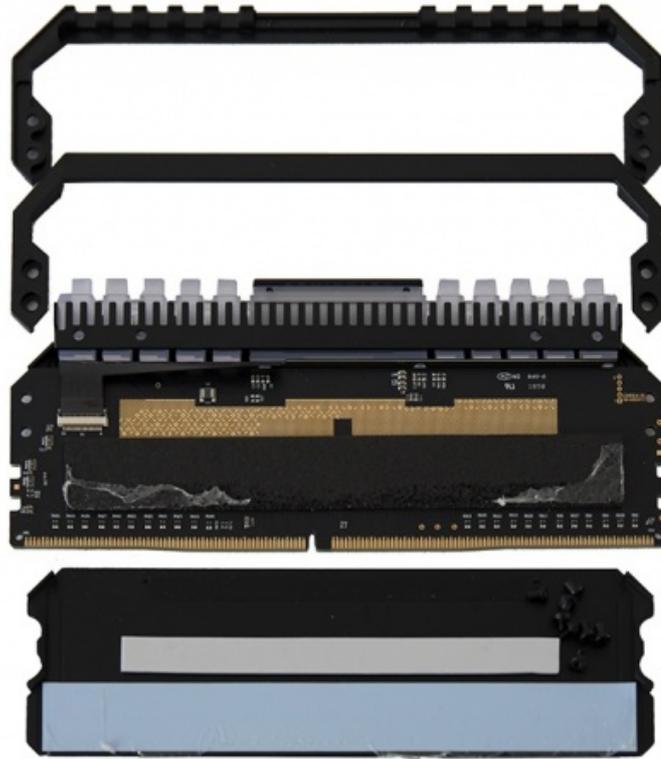


Osservando i moduli dall'alto si riesce ad apprezzare meglio il particolare profilo dei dissipatori, i quali

presentano una sorta di gabbia che racchiude il diffusore.

Lo stesso è dotato di una sorta di cresta con dieci alette che facilitano la diffusione della luce proveniente dai LED sottostanti.

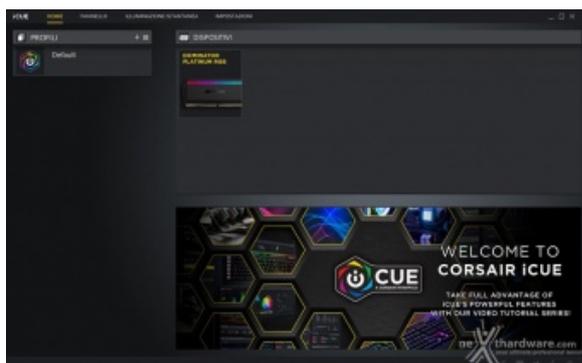
L'altezza complessiva dei moduli rimane quasi immutata, con 55,5mm contro i 54,5mm rilevati a suo tempo sulle Dominator Platinum SE Blackout.

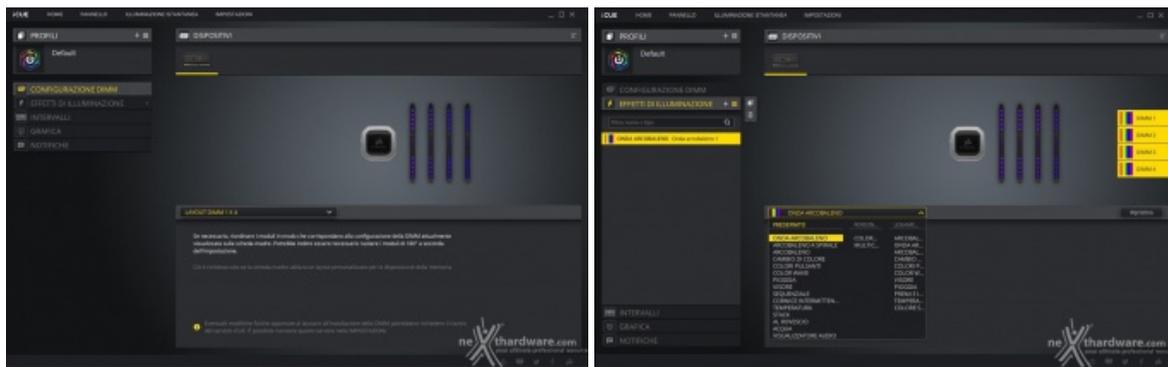


2. Software controllo illuminazione

2. Software controllo illuminazione

Per il controllo dell'illuminazione delle Dominator Platinum RGB, CORSAIR si affida al collaudato software iCUE che abbiamo già avuto modo di conoscere in occasione della recensione di altri prodotti appartenenti a questo ecosistema.





La schermata successiva ci fa accedere a cinque diversi menu, di cui il primo è quello relativo alla configurazione DIMM che consente di selezionare il numero e la disposizione dei moduli di memoria nei rispettivi slot.



La lista dei colori disponibili è praticamente infinita ed utilizzando dei LED indirizzabili è possibile scegliere un colore diverso per ciascuno di essi, mentre per quanto riguarda gli effetti è possibile scegliere oltre alla tipologia anche la velocità ed il senso di rotazione.



Il terzo menu a nostra disposizione, denominato "INTERVALLI", è puramente informativo e serve a mostrare all'utente la frequenza ed i timings utilizzati dal kit di memorie.

Il menu "GRAFICA" ci mostra in tempo reale le temperature di ciascun modulo di memoria.

Infine, sul menu "NOTIFICHE" è possibile impostare degli allarmi o delle azioni che intervengono una volta superata una determinata soglia di temperatura impostabile dall'utente sia sul kit di memorie che su altri componenti del PC.



Le foto in alto ci mostrano soltanto alcuni degli schemi cromatici ottenibili dal sistema in prova, che possono essere limitati soltanto dalla fantasia dell'utente.



Nel seguente video, realizzato dai nostri ragazzi di [Prophecy Tech](https://www.youtube.com/channel/UC4NxRIICBRI-iDPwpyyZjaQ) (<https://www.youtube.com/channel/UC4NxRIICBRI-iDPwpyyZjaQ>), potrete apprezzare gli effetti luminosi che il nostro kit di CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB è stato in grado di esibire.



Non dimenticate di lasciare un like!

3. Specifiche tecniche e SPD

3. Specifiche tecniche e SPD

Nella tabella sottostante sono riportate le specifiche tecniche dettagliate delle CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB oggetto di questa recensione.



Modello	CMT32GX4M4K3600C16
Capacità	32GB (4X8GB)
Frequenza	3600MHz PC4-28800 a 1,35V
Timings	16-18-18-36

Tipologia	DDR4 288-pin UDIMM
Dissipatori	Alluminio
Intel Extreme Memory Profile	Ver 2.0
Garanzia	A vita presso il produttore

Le informazioni relative a tutti i modelli della gamma CORSAIR Dominator Platinum RGB, invece, sono disponibili a [questo indirizzo \(https://www.corsair.com/ww/en/Categories/Products/Memory/dominator-rgb-config/p/CMT16GX4M2C3000C15\)](https://www.corsair.com/ww/en/Categories/Products/Memory/dominator-rgb-config/p/CMT16GX4M2C3000C15) dove, inoltre, sono reperibili le QVL aggiornate per verificarne la compatibilità con le varie mainboard suddivise per produttore.

Thaiphoon Burner / CMT32GX4M4K3600C16

File Edit EEPROM SMBus Tools View Backup Help

Export Read Report Editor Dump

MEMORY MODULE	DRAM COMPONENTS	THERMAL SENSOR
MANUFACTURER Corsair	MANUFACTURER Samsung	MANUFACTURER Seiko Instruments
SERIES Dominator GT w/DHX	PART NUMBER K4A8G085WB-BCPB	MODEL S-34T04A
PART NUMBER CMT32GX4M4K3600C16	PACKAGE Standard Monolithic 78-ball FBGA	REVISION 21h
SERIAL NUMBER 00000000h	DIE DENSITY / COUNT 8 Gb B-die (20 nm) / 1 die	SENSOR STATUS Enabled
JEDEC DIMM LABEL 8GB 1Rx8 PC4-2133P-UA0-10	COMPOSITION 1024Mb x8 (64Mb x8 x 16 banks)	EVENT OUTPUT CONTROL Disabled
ARCHITECTURE DDR4 SDRAM UDIMM	CLOCK FREQUENCY 1067 MHz (0,938 ns)	TEMPERATURE ACCURACY B-Grade
SPEED GRADE DDR4-2133P downbin	MINIMUM TIMING DELAYS 15-15-15-36-50	TEMPERATURE RESOLUTION 0,2500 °C (10-bit ADC)
CAPACITY 8 GB (8 components)	READ LATENCIES SUPPORTED 24T, 23T, 22T, 21T, 20T, 19T, 18T...	CURRENT TEMPERATURE 17,000 °C
ORGANIZATION 1024M x64 (1 rank)	SUPPLY VOLTAGE 1,20 V	NEGATIVE MEASUREMENTS Supported
REGISTER MODEL N/A	XMP CERTIFIED 1799 MHz / 16-18-18-36-54 / 1,35 V	INTERRUPT CAPABILITY Supported
MANUFACTURING DATE Undefined	XMP EXTREME Not programmed	10V OF VHV ON A0 PIN Supported
MANUFACTURING LOCATION Taiwan	SPD REVISION 1.0 / January 2014	
REVISION / RAW CARD 0000h / A0 (8 layers)	XMP REVISION 2.0 / December 2013	

FREQUENCY	CAS	RCD	RP	RAS	RC	FAW	RRDS	RRDL	CCDL
1067 MHz	24	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	23	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	22	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	21	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	20	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	19	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	18	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	17	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	16	15	15	36	50	23	4	6	6
1067 MHz	15	15	15	36	50	23	4	6	6
933 MHz	14	13	13	31	44	20	4	5	5
933 MHz	13	13	13	31	44	20	4	5	5
800 MHz	12	11	11	27	38	17	3	5	5
800 MHz	11	11	11	27	38	17	3	5	5
667 MHz	10	9	9	22	31	14	3	4	4
667 MHz	9	9	9	22	31	14	3	4	4
667 MHz	8	9	9	22	31	14	3	4	4
667 MHz	7	9	9	22	31	14	3	4	4

FREQUENCY	CAS	RCD	RP	RAS	RC	FAW	RRDS	RRDL
1799 MHz	16	18	18	36	54	40	7	10

000h - 0FFh | 100h - 1FFh | Screenshot

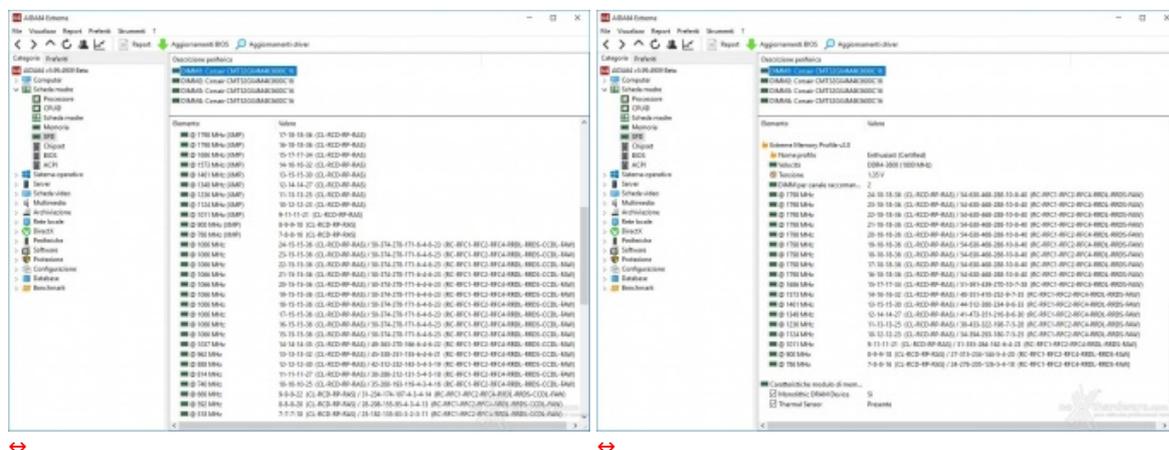
✓ CRC OK | SMBus 0 EEPROM 50h | SMBIC A323:8086 | SMBClock 100 kHz | Completed in 0,23 sec

Thaiphoon Burner ci offre l'accesso ad una miriade di informazioni dettagliate riguardo le memorie in prova, risultando estremamente utile qualora, come nel nostro caso, non si abbia la possibilità o la voglia di disassemblarle (operazione altamente sconsigliata) per verificare il tipo di chip utilizzati.

Questi ultimi, come riportato puntualmente dal software, sono Samsung di tipo B-die e vengono identificati dalla sigla **K4A8G085WB-BCPB**, di cui, qualora foste interessati, potete consultare il relativo Data Sheet tramite questo [link](https://www.samsung.com/semiconductor/global.semi/file/resource/2017/11/8G_B_DDR4_Samsung_Spec_Rev2_1_Feb_17-0.pdf) (https://www.samsung.com/semiconductor/global.semi/file/resource/2017/11/8G_B_DDR4_Samsung_Spec_Rev2_1_Feb_17-0.pdf).

SPD

Nel Serial Presence Detect (SPD) è memorizzato il nome identificativo del kit, il produttore, il profilo standard JEDEC 2133MHz a 1,20V e la tipologia dei moduli.

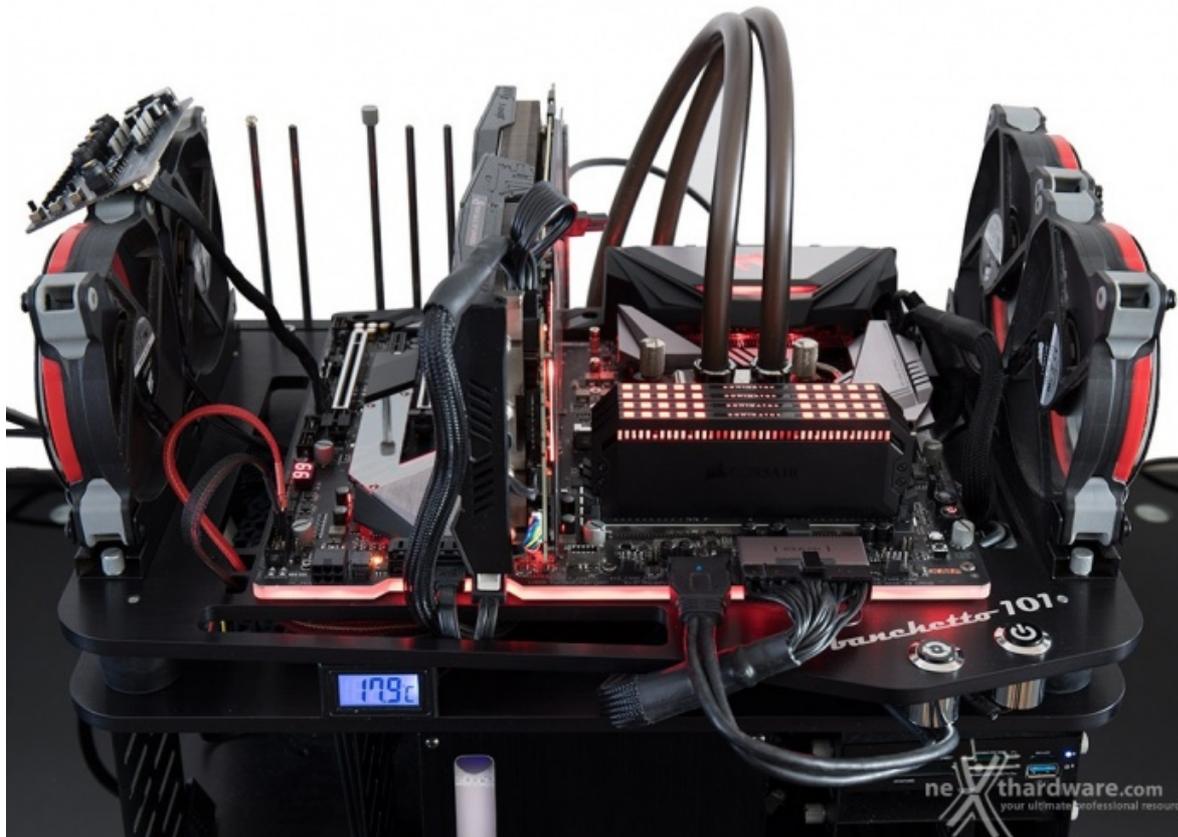


Oltre al profilo XMP 2.0 appena menzionato, le CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB sono dotate di ulteriori diciotto configurazioni conformi allo standard JEDEC, visibili nello screenshot di sinistra, che assicurano una compatibilità aggiuntiva in caso di mancato riconoscimento dei profili XMP da parte della scheda madre, consentendo al sistema di effettuare il boot in modo stabile.

4. Sistema di prova e Metodologia di Test

4. Sistema di prova e Metodologia di Test

Sistema di prova



Case	Banchetto Microcool 101 Rev. 3
Alimentatore	Seasonic Prime Gold 1300W
Processore	Intel Core i9-9900K
Raffreddamento	Impianto a liquido
Scheda madre	GIGABYTE Z390 AORUS XTREME↔
Memorie	CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB
Scheda video	ASUS Strix GTX1080 OC
Unità di memorizzazione	Samsung 840 PRO 256GB
Sistema Operativo	Windows 10 Professional 64 bit
Benchmark utilizzati	Super PI 1.5 Mod XS SiSoft Sandra Lite 2018 LinX 0.6.5

Tutti i test saranno eseguiti con la piattaforma sopra elencata ed installata su di un banchetto Microcool 101 Rev.3.

Metodologia di Test

La sessione di test sarà svolta in quattro modalità distinte.

1. Valuteremo il funzionamento delle memorie a frequenza di default con le specifiche di targa dichiarate dal costruttore. Lo scopo di questa prova è di valutare se il kit è conforme alla frequenza operativa dichiarata. I risultati dei test non vanno considerati dal punto di vista delle performance, ma sono svolti solo per ottenere una prova di stabilità dell'intero sistema.

2. La successiva sessione servirà a misurare le performance delle memorie ed eventualmente a evidenziare qualche anomalia legata al loro funzionamento. Queste prove saranno effettuate prima nel trovare la frequenza massima di funzionamento in base al CAS utilizzato, applicando le tensioni operative più adeguate alla tipologia di ICs utilizzati e, una volta ottenute le massime frequenze operative, valuteremo le performance di bandwidth in modo tale da rendere il sistema il più trasparente possibile rispetto ai valori misurati. In questa serie di test, il sistema (scheda madre e CPU in primis) deve avere la minima influenza sulle misurazioni di banda e latenza, in modo tale che queste siano le più veritiere possibili per permettere, se ripetute in sistemi equivalenti, di ottenere risultati analoghi. I valori così ottenuti evidenziano le performance che le RAM sono in grado di assicurare al sistema, indipendentemente da scheda madre e CPU utilizzate, a parità di condizioni operative.

3. Analizzeremo il comportamento in overlock delle memorie con le migliori impostazioni ottenute nei test precedenti.

4. In conclusione, testeremo le memorie in specifica DDR4L per vedere se sono in grado di operare nelle condizioni indicate dallo standard JEDEC "Low Voltage".

I benchmark da noi utilizzati sono LinX 0.6.5 e Prime95, svolti per almeno 20 minuti, nonché AIDA64 e SiSoft Sandra Lite 2018 per le varie prove di misurazione della banda passante e per verificare che le prestazioni siano in linea con le impostazioni scelte.

5. Test di stabilità

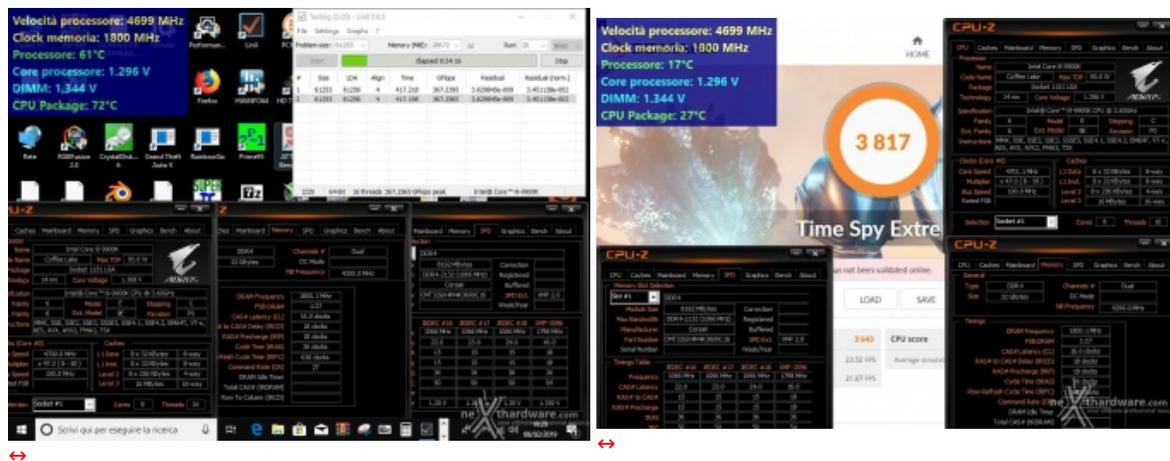
5. Test di stabilità

In questa sessione di test andremo a valutare la stabilità delle memorie con la frequenza ed i timings dichiarati dal produttore.

Le CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB sono dotate di un profilo XMP 2.0 che consigliamo caldamente di usare per semplificare tutte le operazioni di configurazione.

Nel caso si dovesse verificare un mancato avvio del sistema, è possibile far funzionare i moduli con la seguente impostazione manuale: CAS 16, tRCD 18, tRP 18, tRAS 36, tRC 54, tRFC1 630, tRFC2 468, tRFC4 288, tRRDL 10, tRRDS 8 e tFAW 40.

Per eseguire i benchmark abbiamo regolato il nostro sistema con un valore di BCLK di 100MHz e impostato il divisore delle RAM a 1:27 (RAM @3600MHz).



Test di stabilità @3600MHz↔ 16-18-18-36 2T @1,35V

Come potete osservare dagli screenshot soprastanti, siamo riusciti a trovare la stabilità con timings, frequenze e tensioni previste dal costruttore.

Successivamente, abbiamo modificato il valore del Command Rate da 2T a 1T per valutare ulteriormente le qualità delle memorie a parità di impostazioni ed il relativo impatto in termini di performance.

L'impostazione di un Command Rate più aggressivo, purtroppo, ha compromesso la stabilità delle memorie che non sono state in grado di effettuare il boot, motivo per cui tutti i successivi test sono stati effettuati con lo stesso impostato su 2T, eliminando qualsiasi problema e con un impatto minimo sulle prestazioni complessive.

6. Performance - Analisi degli ICs

6. Performance - Analisi degli ICs

In questa serie di test analizzeremo il comportamento degli ICs all'aumentare della frequenza operativa in rapporto al CAS utilizzato.

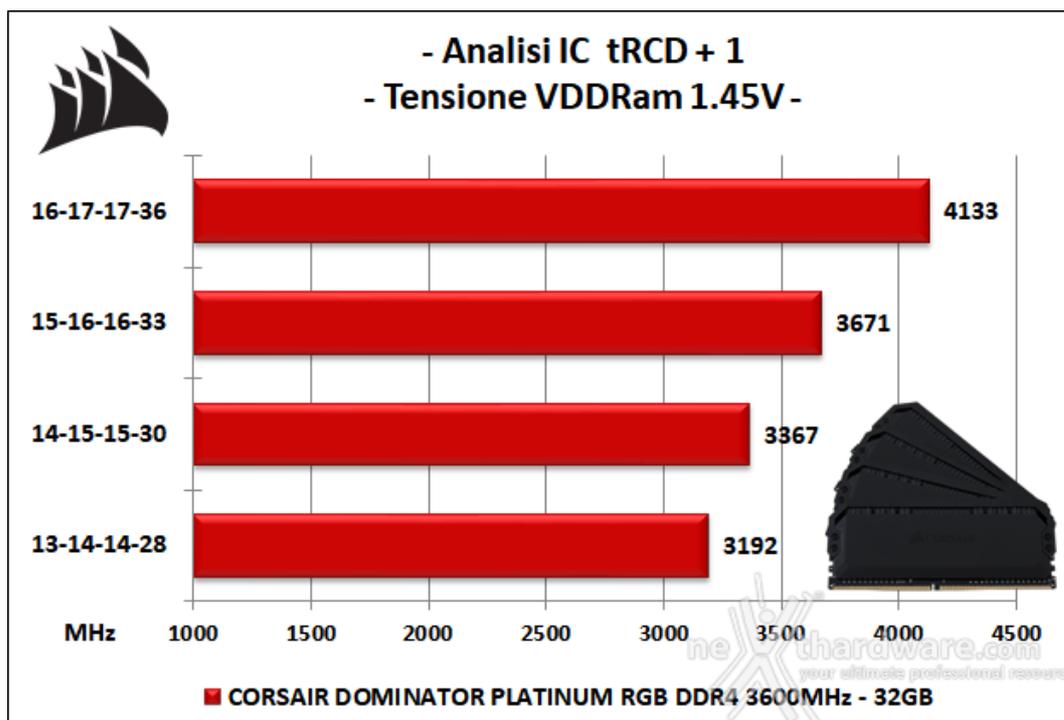
In tal modo la lettura dei valori ottenuti permetterà di comprendere meglio la qualità del modulo di memoria, scoprendo così le caratteristiche di funzionamento dei chip in base ai timings utilizzati dal produttore.

Dopo aver fatto qualche prova preliminare, in modo da verificare il comportamento dell'IMC della CPU in abbinamento al kit di memorie, abbiamo rilevato che i chip Samsung utilizzati da CORSAIR per questi moduli RAM scalano piuttosto bene in frequenza, accettando anche un cospicuo overvolt senza per questo scaldare eccessivamente.

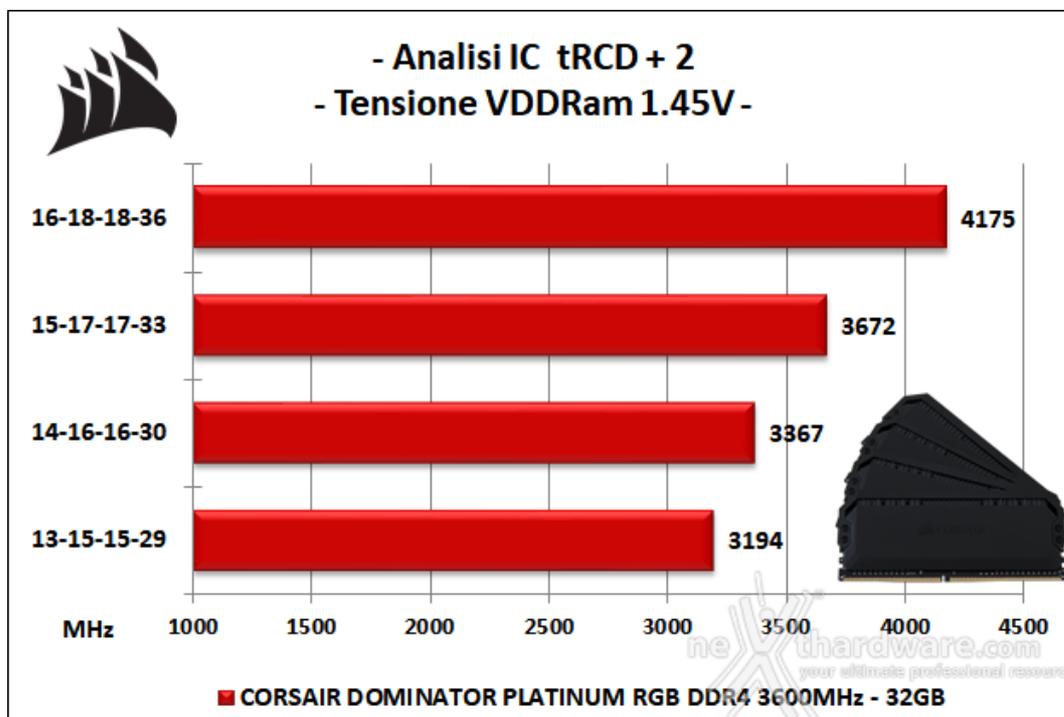
In base a quanto riscontrato abbiamo quindi svolto i nostri test applicando una tensione massima di 1,45V

in maniera tale da evidenziare i limiti delle CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB in vista di un loro utilizzo anche in overclock.

Nella prima serie di prove abbiamo impostato il valore del tRCD +1, mentre nella seconda un tRCD +2.



Osservando il grafico possiamo notare come la frequenza salga in maniera abbastanza graduale con l'aumento del CAS, raggiungendo il suo apice con un'impostazione pari a 16-17-17-36 ad una frequenza di 4133MHz.



I valori di frequenza massima raggiunti in entrambe le prove sono di ottimo livello e lasciano ben sperare in vista dei nostri specifici test in overclock a cui, come di consueto, dedicheremo un'intera pagina.

7. Performance - Analisi dei Timings

7. Performance - Analisi dei Timings

Per effettuare questa sessione di test sono state misurate le prestazioni complessive della RAM in termini di bandwidth e latenza a diverse frequenze operative.

Le impostazioni utilizzate per le CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB sulla nostra scheda madre GIGABYTE Z390 AORUS XTREME sono state le seguenti:

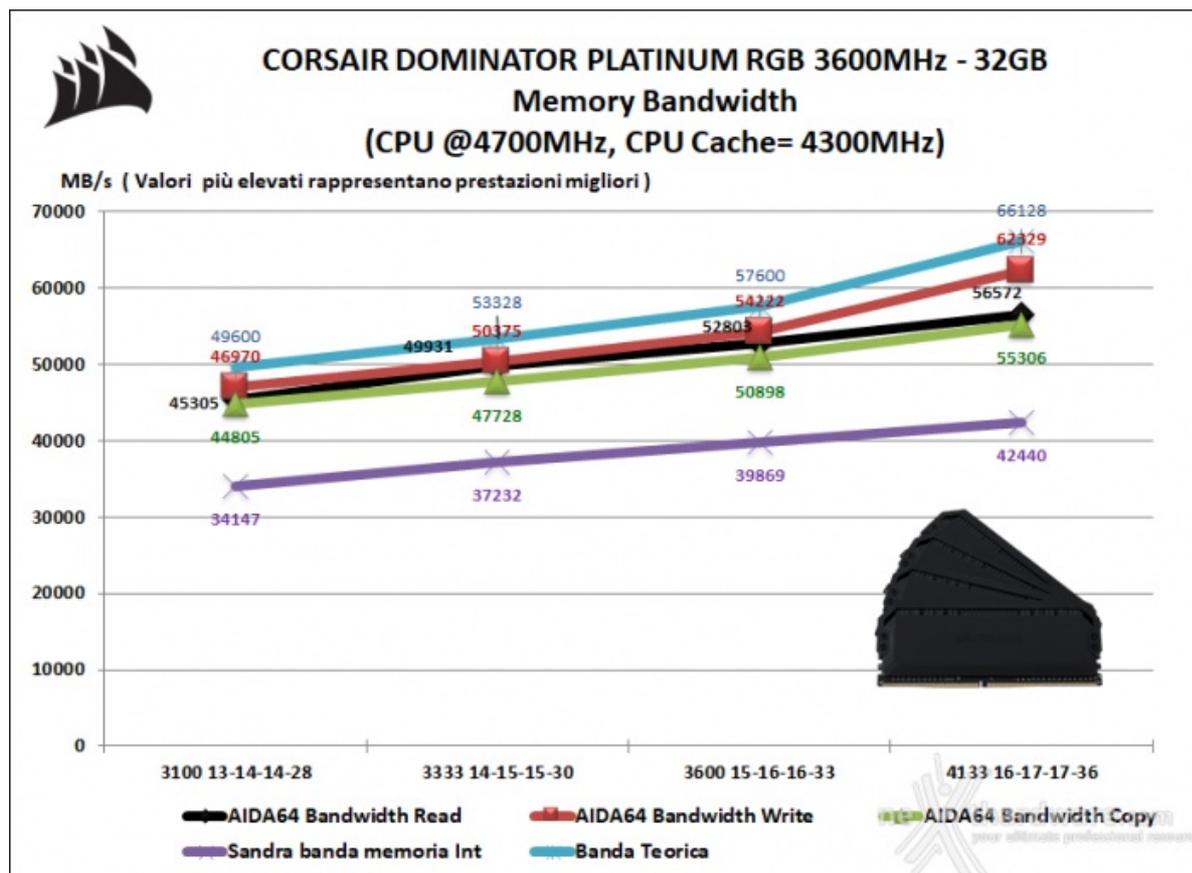
- RAM 1:31 3100MHz e CPU a 47x100=4700MHz
- RAM 1:25 3333MHz e CPU a 47x100=4700MHz
- RAM 1:27 3600MHz e CPU a 47x100=4700MHz
- RAM 1:31 4133MHz e CPU a 47X100=4700MHz

Naturalmente i valori stabiliti potranno variare da quanto realmente ottenuto di qualche MHz, dato che il generatore di frequenza della mainboard non restituisce parametri di funzionamento esattamente uguali a quanto impostato da BIOS.

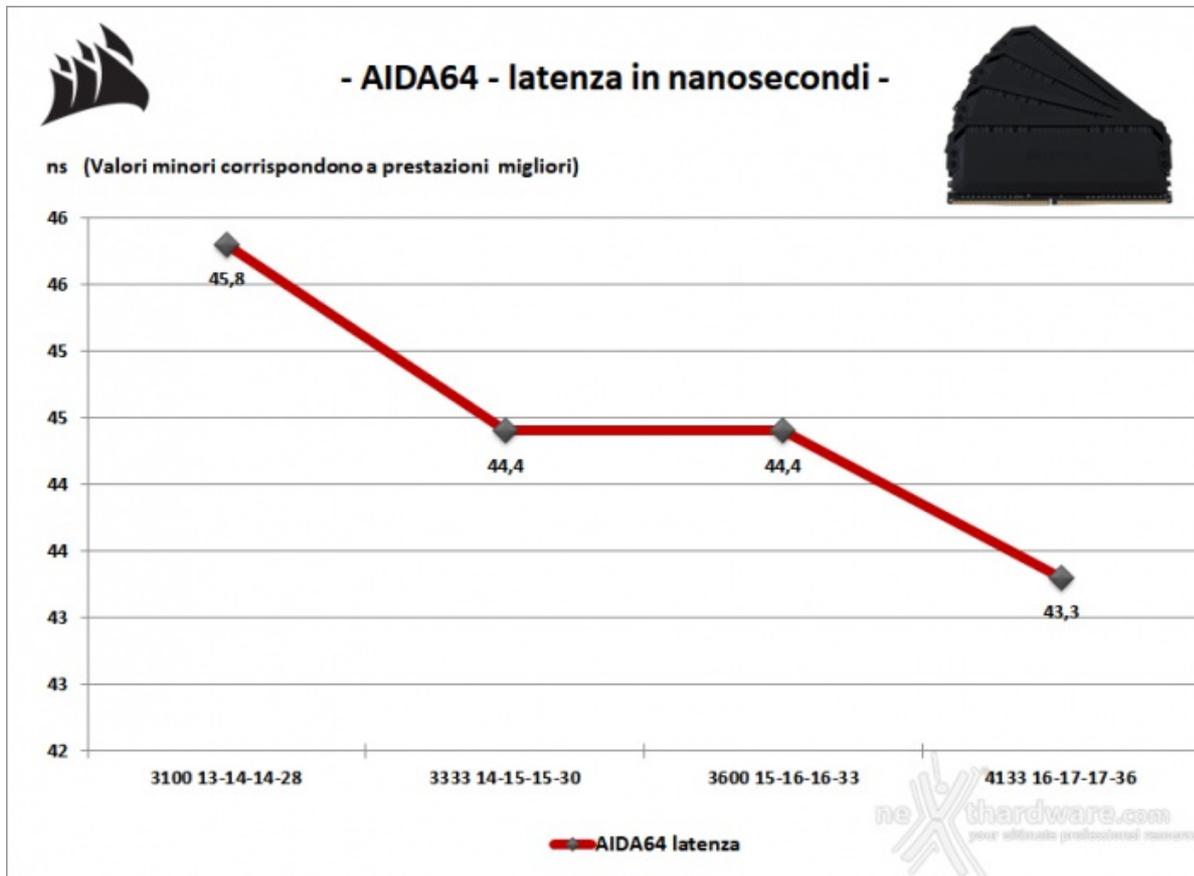
In questo modo si misurerà il progressivo andamento delle prestazioni delle memorie con diverse velocità e timings, oltre che l'efficienza dei moduli rispetto al bandwidth massimo teorico ottenuto alle varie frequenze operative.

I benchmark scelti, come di consueto, sono AIDA64 "Benchmark cache e memoria" e SiSoft Sandra 2018 "Larghezza di banda memoria".

AIDA64 utilizza un programma single thread per effettuare le misure di bandwidth, rispecchiando così le condizioni di funzionamento di un'applicazione specifica per questo tipo di esecuzione, mentre Sandra utilizza delle grandezze intere (non in virgola mobile) e restituisce le reali condizioni di funzionamento di un'applicazione multi threads grazie ad un motore espressamente progettato per questo tipo di misure.

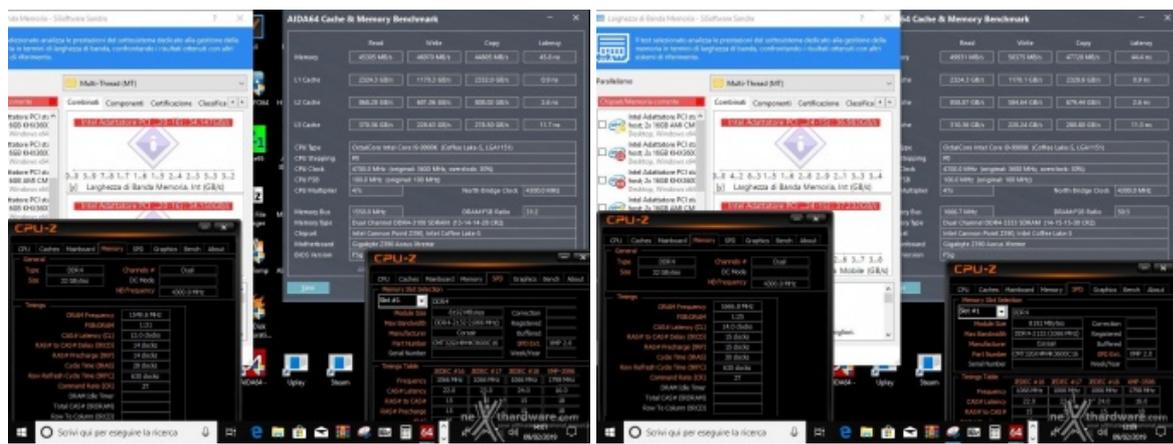


Osservando il grafico possiamo notare come l'efficienza delle memorie si mantenga su valori estremamente elevati raggiungendo il culmine a 3333MHz, dove lo scarto rispetto alla banda teorica è di circa 3400 MB/s.



La latenza restituita alle varie frequenze evidenzia un andamento abbastanza regolare in relazione ai parametri utilizzati, migliorando in maniera abbastanza graduale con l'innalzamento della frequenza e raggiungendo l'apice proprio in corrispondenza del valore massimo impostato.

A seguire potete osservare gli screen relativi a questa batteria di test con frequenze e timings elencati in precedenza.

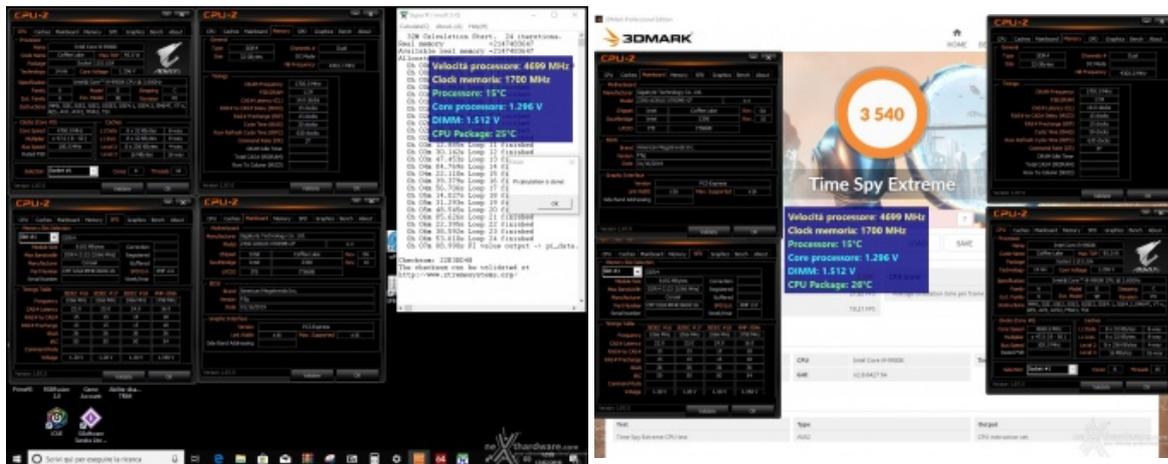


3100MHz 13-14-14-28 2T

3333MHz 14-15-15-30 2T

Il primo obiettivo che ci siamo posti è stato quello di individuare la massima frequenza raggiungibile con i dati di targa, tensione compresa, al fine di verificare se il produttore abbia, come spesso accade, volutamente utilizzato un'impostazione piuttosto conservativa dei profili XMP 2.0.

Le nostre previsioni si sono rivelate fondate ed abbiamo raggiunto tranquillamente i 3800MHz in piena stabilità con le impostazioni di default.



SuperPI 1.5 Mod XS 32M

3DMark Time Spy Extreme

Dopo svariate prove siamo giunti ad un buon compromesso con un'impostazione di 14-15-15-30 a 3400MHz applicando una tensione pari a 1,52V.



SuperPI 1.5 Mod XS 32M

3DMark Time Spy Extreme
CORSAIR Dominator Platinum RGB
3600MHz@4175MHz 16-18-18-36 2T

Infine, abbiamo voluto cercare la frequenza massima raggiungibile dalle CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB senza alcuna limitazione riconducibile ad una impostazione troppo aggressiva dei timings o troppo contenuta della tensione.

Il miglior risultato ottenuto è stata una frequenza di 4175MHz in piena stabilità applicando 1,52V di tensione VDRAM e 1,35V al VCCSA.

Ogni altro tentativo eseguito con tensioni maggiori o latenze più alte non ha sortito alcun effetto positivo in termini di frequenza massima raggiungibile, ragione per cui possiamo ritenere di aver raggiunto il limite fisico degli ICs in condizioni di raffreddamento convenzionale o, più verosimilmente, il limite del memory controller della CPU.

L'overclock raggiunto, pari al 16%, è comunque un ottimo risultato visto che stiamo parlando di un kit da 32GB con una frequenza nominale abbastanza elevata.

9. Test Low Voltage

9. Test Low Voltage

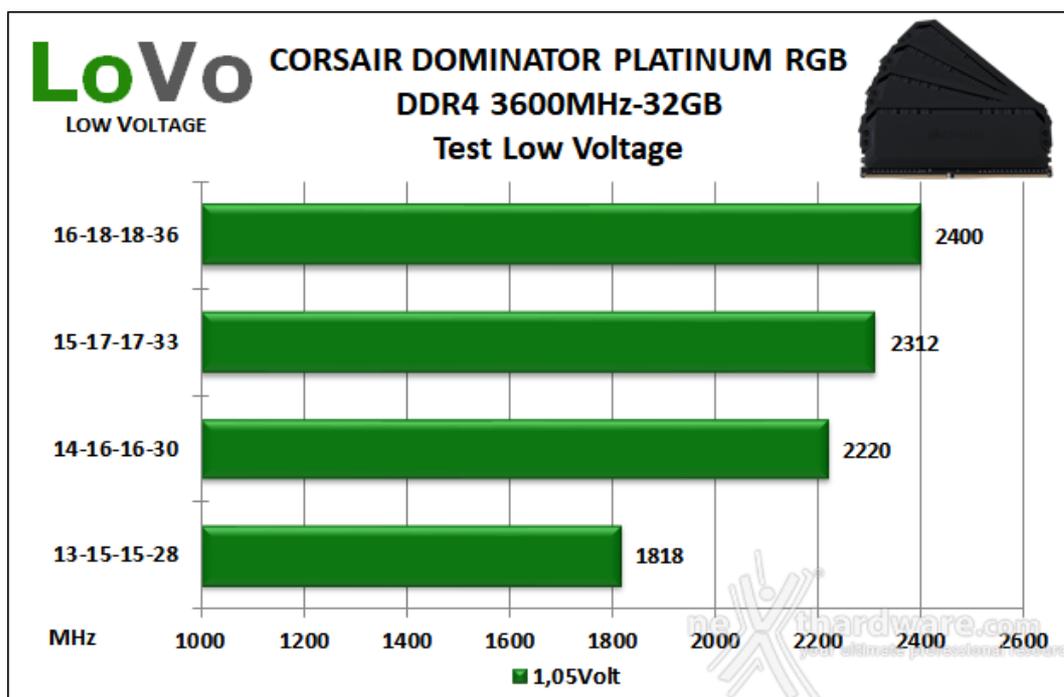
Sebbene le memorie DDR4 prevedano tensioni operative nettamente inferiori alle DDR3, in alcuni specifici ambiti, che sicuramente esulano dal campo di utilizzo del prodotto recensito, ci potrebbe essere la necessità di contenere ulteriormente tali valori.

Per la suddetta motivazione, sul sito ufficiale [JEDEC \(http://www.jedec.org/\)](http://www.jedec.org/) vengono stabilite tensioni e frequenze riguardanti lo standard delle RAM "Low Voltage".

Per essere considerate memorie a bassa tensione, le DDR4 devono operare a circa 1,05V e, naturalmente, mantenere una perfetta stabilità di funzionamento.

Le CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB, essendo memorie ad alte prestazioni, non prevedono la certificazione Low Voltage, ma noi cercheremo, attraverso un test di stabilità, di capire se possono funzionare in tale modalità e con quali impostazioni.

Di seguito, le frequenze raggiunte in piena stabilità con i vari set di timings applicati.



Utilizzando i timings di targa il nostro kit ha messo in mostra ottime doti di stabilità fino alla frequenza di 2400MHz e, impostando questi ultimi in maniera via via decrescente, ha evidenziato una buona scalabilità sino a CAS 14 mostrando qualche incertezza soltanto a CAS 13, dove non è riuscito ad andare oltre i 1818MHz.

Trattandosi di un kit progettato per operare in contesti in cui il risparmio energetico non è certamente una priorità, possiamo ritenerci soddisfatti dell'ottimo risultato ottenuto in questo test, che potrebbe costituire un valore aggiunto qualora si decidesse di utilizzare le memorie al di fuori dell'ambito per cui sono state realizzate.

10. Conclusioni

10. Conclusioni

Sono passati diversi anni dal debutto dei primi moduli DDR3 di Dominator Platinum ma, nonostante tutto, ogni volta che testiamo un nuovo kit appartenente a questa prestigiosa serie è sempre una festa per il nostro palato.

Le CORSAIR Dominator Platinum RGB riescono infatti a coniugare nel migliore dei modi elevate prestazioni in overclock con un design particolarmente ricercato, arricchito dal sistema di illuminazione CAPELLIX che, allo stato attuale, non trova riscontri sui prodotti della concorrenza, sia in termini di potenza che di possibilità di personalizzazione.



Notevole la qualità costruttiva in virtù dell'utilizzo di materiali di prima scelta e di una maniacale cura nella realizzazione delle finiture e nell'assemblaggio delle parti.

Le prestazioni messe in mostra nel corso dei nostri test sono di ottimo livello, limitate a nostro avviso soltanto dal memory controller della nostra CPU che, purtroppo, non è tra i migliori in circolazione.

L'utilizzo di ICs Samsung B-die altamente selezionati e di un PCB a 10 strati permette alle Dominator Platinum RGB di raggiungere frequenze importanti anche con timings piuttosto spinti, naturalmente applicando una buona dose di overvolt, cosa possibile grazie alla tolleranza messa in mostra e alla notevole efficienza della tecnologia proprietaria DHX adottata sui dissipatori.

Apprezzabile la capacità di operare con tensioni ridotte che ne consente l'utilizzo anche in ambiti operativi completamente diversi rispetto a quello per la quale sono state progettate.

Le CORSAIR Dominator Platinum RGB 3600MHz 32GB hanno un prezzo su strada di circa 450€, sicuramente non alla portata di tutti, ma perfettamente in linea con la qualità messa in mostra nel corso di tutta la nostra analisi.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design
- Qualità costruttiva
- Buone doti di overlock
- Sistema di illuminazione potente e versatile
- Software di gestione completo e funzionale

Contro

- Nulla da segnalare

Si ringraziano CORSAIR e Drako.it per l'invio del kit oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>